

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE

DEL 30.09.2025

Tutti presenti

PRIMO PUNTO:

ESAME E APPROVAZIONE DELLA QUINTA VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 25-27 COMPETENZA E CASSA

ASSESSORE MARIELLA PODAVINI

A seguito dell'attività gestionale svolta, si è reso necessario procedere ad un adeguamento degli stanziamenti relativi al bilancio di previsione 2025–2027, nonché del bilancio di cassa per l'annualità 2025, sia per quanto riguarda le entrate che le spese.

Nel complesso, registriamo:

- Maggiori entrate correnti per un totale di **21.621 euro**,
- Minori spese correnti pari a **13.180 euro**,
- Maggiori spese correnti per **34.801 euro**.

Entrando nel dettaglio delle voci più significative:

Sul fronte delle **maggiori spese correnti**, segnaliamo:

- **1.500 euro** destinati al progetto “*Dote Comune*”, in convenzione con ANCI, per attività legate al lavoro flessibile;
- **1.000 euro** richiesti dalla Polizia Municipale per interventi di assistenza e manutenzione dell'impianto di videosorveglianza;
- **10.000 euro** come trasferimenti ai Comuni di **Muscoline e Polpenazze**, relativi alla suddivisione degli introiti derivanti dalle sanzioni della Polizia Locale;
- **5.000 euro** a favore dell'organizzazione di eventi e attività culturali.

Per quanto riguarda le **minori spese correnti**, registriamo:

- **5.000 euro** relativi al mancato contributo per la convenzione con il **Museo Martes**; • E una riduzione complessiva tra **3.000 e 4.000 euro** su alcune voci legate ai servizi per il centro diurno, alle rette per disabili e per il micronido, dovuta alla mancata richiesta di questi servizi da parte degli utenti.

Infine, tra le **maggiori entrate**, segnaliamo:

- **10.000 euro** derivanti da sanzioni per violazioni del Codice della Strada, in corrispondenza con i trasferimenti sopra citati;
- E un incremento di **8.000 euro** dell'**imposta di soggiorno**, dovuto all'andamento positivo registrato nell'ultimo periodo.

Queste variazioni si inseriscono in un quadro di riequilibrio tecnico, volto ad adeguare le previsioni alle effettive dinamiche di gestione e di cassa.

1

CONSIGLIERE DOTT.SSA SIMONETTA GABANA

Nel quadro delle variazioni di bilancio esaminate, si segnala anzitutto una diminuzione delle spese correnti pari a 5.000 euro, relativa al contributo previsto nella convenzione con la Fondazione e il Museo Martes.

Il Comune di Calvagese era infatti convenzionato con la Fondazione fino al 31 dicembre 2024, data di scadenza dell'accordo. Non risultano, ad oggi, elementi che facciano riferimento a un eventuale rinnovo.

Si ricorda che il contributo previsto nella precedente convenzione, seppur di natura simbolica, rappresentava un importante segno di collaborazione tra il Comune e una realtà museale di rilievo, con un forte impatto culturale e turistico sul territorio.

Si chiede pertanto chiarimento in merito al mancato rinnovo della convenzione e alla soppressione del contributo, tenendo conto che sul capitolo di bilancio iniziale risultavano 5.500 euro, di cui 500 euro residuano.

In merito al capitolo dedicato al lavoro flessibile/praticantato presso l'ufficio tecnico, si rileva una riduzione di destinazione di 1.000 euro.

Negli anni scorsi il Comune ha avuto la fortuna di accogliere praticanti validi, che hanno dato un contributo significativo all'attività dell'ufficio tecnico, come Matteo e, precedentemente, Bogdan. Ci si chiede pertanto perché non sia stato possibile attivare un nuovo praticantato analogo, visto il valore dimostrato da queste esperienze. Si presume che tale assenza sia la motivazione per cui la somma è stata completamente eliminata dal bilancio.

In relazione alle maggiori spese correnti per 5.000 euro destinate a eventi e attività culturali, si richiede specifica in riferimento a quali eventi si riferisca questa integrazione. Si presume si tratti di una somma aggiuntiva rispetto a quanto già stanziato e speso, che porterebbe il totale del capitolo a 24.000 euro. Si chiede pertanto un dettaglio in merito destinazione delle risorse.

Per quanto riguarda i contributi alle associazioni sportive, si rileva un aumento di 250 euro, che si ritiene destinato a qualche evento o attività sportiva già realizzata o in programma.

Infine, si propone un'osservazione in merito alle convenzioni relative alla gestione della palestra e del campo sportivo, approvate tramite delibera di Giunta Comunale.

Si evidenzia che, nelle precedenti amministrazioni, atti di questa natura, relativi a beni comunali dati in gestione a soggetti terzi per lunghi periodi, venivano presentati in sede di Consiglio Comunale, pur non essendo obbligatorio.

Portare questi atti in Consiglio rappresentava un'occasione di dialogo e confronto pubblico sul contenuto delle convenzioni, che in questo caso, trattandosi di accordi quinquennali, avrebbe potuta risultare particolarmente utile.

Pur non contestando la legittimità della scelta procedurale, si invita a valutare in futuro la possibilità di riportare questi temi in ambito consiliare, per maggiore condivisione e trasparenza.

ASSESSORE MARIELLA PODAVINI

• Contributo al Museo Martes (€5.000):

La riduzione del contributo è stata decisa a seguito di un confronto informale con il presidente della Fondazione, Stefano Sorlini, il quale ha espresso il proprio disinteresse verso il contributo economico in sé ritenuto da lui insignificante rispetto a una visione culturale più ampia. Di

conseguenza, l'importo è stato eliminato dal bilancio.

2

• **Maggiori spese per attività culturali (€5.000):**

La somma è stata reindirizzata verso l'organizzazione di eventi e attività culturali, sfruttando la disponibilità residua. L'obiettivo è rafforzare l'offerta culturale del Comune.

• **Minor spesa per lavoro flessibile (€1.000):**

Non è stato possibile individuare una figura idonea da inserire in praticantato presso l'ufficio tecnico. La riduzione deriva dunque dall'assenza di candidati adeguati, nonostante l'interesse dell'Amministrazione a proseguire questa forma di collaborazione.

• **Contributo ad associazione sportiva (€250):**

Riconosciuto a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Associazione Calcio locale, che aveva anticipato costi non previsti e non coperti in precedenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. SALVATORE TARANTINO

Ai sensi della normativa vigente, la competenza per l'approvazione delle convenzioni in oggetto è della Giunta Comunale.

È stata inoltre effettuata una manifestazione di interesse, garantendo trasparenza e pari opportunità alle associazioni del territorio.

Sebbene in passato analoghe convenzioni siano state approvate in Consiglio, la scelta attuale è coerente con la norma.

• **Situazione generale dell'Ufficio Tecnico:**

È stata evidenziata una difficoltà generale nel reperire tecnici, sia tramite concorsi che attraverso praticantati. Questo conferma la strutturale carenza di risorse professionali a supporto dell'ufficio.

CONSIGLIERE DOTT.SSA SIMONETTA GABANA

In merito alla convenzione con il Museo Martes, si chiede un aggiornamento sullo stato dell'iter: se la convenzione sarà rinnovata o se si intenda rinunciare definitivamente al rapporto convenzionale.

Per quanto riguarda i 5.000 euro stanziati per eventi e attività culturali, si richiede una specifica dettagliata sull'utilizzo di tali risorse, trattandosi di un incremento rispetto alle somme già previste a bilancio. Si desidera conoscere a quali iniziative verranno destinati questi fondi aggiuntivi.

Infine, rispetto alle convenzioni per la gestione della palestra e del campo sportivo, pur non contestando la legittimità dell'approvazione in Giunta, si segnala un aspetto di opportunità istituzionale: portare queste convenzioni in sede consiliare, come fatto in passato, avrebbe permesso un confronto pubblico e un dialogo sul contenuto degli atti, cosa che una delibera di Giunta non consente.

Si ritiene pertanto che, al di là degli aspetti normativi, sia auspicabile il ritorno a una gestione più partecipata su atti di lunga durata come questi.

3

SINDACO DOTT.SSA MARIA TERESA COMINI

In merito alla convenzione con il Museo Martes, si conferma che, ad oggi, non è stata firmata alcuna nuova convenzione.

Sono stati effettuati diversi incontri diretti con il presidente della Fondazione, Sig. Stefano Sorlini, durante i quali sono state scambiate bozze di convenzione da entrambe le parti. Tuttavia non si è ancora giunti ad un accordo definitivo.

Per quanto riguarda i 5.000 euro inizialmente previsti, si precisa che non sono stati tolti da parte dell'Amministrazione, che era disponibile a mantenerli nel quadro di una nuova convenzione. È stato però lo stesso Presidente Sorlini a non accettare il contributo, manifestando la volontà di rivedere la modalità di collaborazione, preferendo un'impostazione "a progetto" piuttosto che una convenzione strutturata come in passato.

Pertanto, in assenza di una convenzione formalizzata e con il rifiuto del contributo da parte del Presidente, la somma è stata riallocata su altri eventi culturali.

In merito alla richiesta di dettaglio sugli eventi finanziati, si segnala che l'elenco completo è disponibile presso gli uffici comunali, dove potrà essere consultato.

ASSESSORE GIUSEPPE BERGOGNINI

Si precisa che, nonostante la convenzione con il Museo Martes sia giunta a scadenza e non sia ancora stata formalmente rinnovata, il Presidente della Fondazione, Sig. Stefano Sorlini, ha confermato la continuità dei benefici riconosciuti alla comunità di Calvagese.

In particolare, restano garantite le seguenti agevolazioni:

- **Ingresso a metà prezzo per i residenti;**
- **Ingresso gratuito per i minori di 14 anni;**
- **Ingresso gratuito per tutti in occasione della giornata speciale di dicembre.**

Tali condizioni restano attive anche in assenza di una nuova convenzione formalizzata, a conferma della volontà di proseguire la collaborazione tra il Comune e il Museo, seppur con modalità differenti rispetto al passato.

CONSIGLIERE MAURO DA LIO

1000 euro riguardanti la manutenzione della videosorveglianza dove devono essere spesi, nel senso qual è la necessità nello specifico?

ASSESSORE MARIELLA PODAVINI

Questa è stata una richiesta dal servizio vigili, per una manutenzione del servizio di videosorveglianza.

VOTAZIONE:

- Favorevoli 9 ⇢ Contrari 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli; Cominelli)
- **Immediata eseguibilità:** ⇢ Favorevoli 9 ⇢ Contrari 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli; Cominelli)

-

**- SECONDO PUNTO:
- ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE
DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

SINDACO DOTT.SSA MARIA TERESA COMINI

questa sera porto all'attenzione dell'Aula il **Piano per il Diritto allo Studio** per l'anno scolastico 2025/2026.

Si tratta di un documento che ha un forte significato politico, ma anche un valore concreto: è infatti il piano con cui l'Amministrazione Comunale si impegna nei confronti dei nostri giovani e delle loro famiglie, sostenendo il percorso educativo in tutte le sue fasi. Questo Piano è frutto di un lavoro condiviso, in collaborazione con le scuole del territorio, le cooperative, le agenzie educative e il terzo settore.

I riferimenti legislativi principali sono l'articolo 3 e l'articolo 34 della Costituzione e la Legge Regionale 19 del 2007, che definisce i compiti dei Comuni in materia di diritto allo studio.

Andamento demografico

Parto con un dato demografico che ci fa riflettere: nel 2025, nel nostro Comune si sono registrate solo 7 nascite.

È un dato in forte calo, che sicuramente, nei prossimi anni, avrà ricadute sull'organizzazione scolastica locale.

Edilizia scolastica e comfort ambientale

Il Piano non riguarda solo l'ambito educativo, ma anche gli interventi strutturali e ambientali nelle scuole.

Continuiamo infatti nel percorso di efficientamento energetico degli edifici scolastici:

- Alla **scuola dell'infanzia**, è stato sostituito il generatore di calore e abbiamo in programma ulteriori lavori, anche grazie all'avvio del nuovo Conto Termico 3.0, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 settembre.
- Abbiamo avviato una sperimentazione con sonde ambientali per monitorare temperatura, umidità e concentrazione di CO₂ in aula, a tutela del benessere e della capacità di apprendimento degli alunni.
- Alla **scuola primaria**, è stata realizzata la nuova pensilina metallica e stiamo valutando la sostituzione della caldaia con una pompa di calore.
- Alla **secondaria di primo grado** è stata necessaria una riorganizzazione degli spazi per l'accoglienza di alunni con bisogni educativi speciali e sono previsti interventi per migliorare l'efficienza energetica.
- L'**aula all'aperto** è quasi completata: entro fine ottobre sarà inaugurata e messa a disposizione dei ragazzi.

Servizi educativi e sostegno alla disabilità

- Gli alunni con bisogni educativi speciali quest'anno sono 20 (5 alla primaria, 8 alla media, 7 alla materna).

- La spesa prevista per l'assistenza educativa e i servizi correlati è di **262.803 euro**, in linea con lo scorso anno.

Per i bambini da 0 a 6 anni prosegue il Sistema Integrato 0-6, con un contributo regionale di 15.467 euro.

Queste risorse vengono divise tra il nido comunale e la scuola dell'infanzia, per sostenere il servizio di pre e post scuola.

Servizi di pre e post scuola

Quest'anno abbiamo riorganizzato alcuni servizi affidandoci a nuove realtà:

- Alla scuola dell'infanzia, il servizio è ora gestito dalla Fondazione Sertoli da Ponte, per un costo di **15.200 euro**, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente ma con un progetto educativo di qualità.
- Alla primaria, la nuova cooperativa è **La Sorgente**, più specializzata nell'ambito minori. Il costo presunto è di **37.000 euro**, in aumento rispetto all'anno scorso a causa del rincaro del costo orario degli operatori.

Per la scuola media abbiamo attivato lo "**spazio giovani**" presso il centro polifunzionale, dove i ragazzi possono pranzare, stare insieme e partecipare ad attività educative.

Il progetto si collega anche al nuovo "**Fuori Servizio**", che si svolgerà il pomeriggio grazie ai fondi regionali "Sprint Lombardia Insieme e La Lombardia è dei giovani ". **Costo complessivo di questi servizi: 15.525 euro**, maggiore rispetto all'anno precedente poiché ora il servizio è attivo ogni giorno della settimana.

Progetti scolastici finanziati

In accordo con la scuola, sono stati finanziati tutti i progetti richiesti, per un totale di 28.866 euro, comprensivi anche della quota per i costi condivisi con il Comune di Bedizzole.

Altri progetti educativi e culturali

- **Promozione alla lettura**, in tutte le scuole, con laboratori creativi e l'uso di silent book e albi illustrati anche in inglese.
- Il progetto "**Futuri Possibili**", che introduce percorsi di ascolto, educazione all'affettività e sessualità.
- **Golf a scuola**: i ragazzi potranno sperimentarlo anche con trasporto tramite lo scuolabus comunale.
- Prosegue l'esperienza del **Consiglio Comunale dei Ragazzi**, con le elezioni e attività pratiche (come gli orti sociali) presso il centro polifunzionale.
- Da febbraio partirà il **progetto teatrale "Inside Ability"** aperto a tutti, gratuito, ogni venerdì sera, con finalità educative e inclusive.

Borse di studio.

Sono pervenute **13 domande**, per un totale di **3.650 euro**.

Una novità importante: a partire da quest'anno non si premieranno i ragazzi e le ragazze solo in base alle medie matematiche ma anche attraverso criteri inclusivi che valutino la crescita personale, il miglioramento individuale e il contributo alla vita scolastica.

Questo Piano conferma la nostra volontà di investire non solo risorse economiche, ma anche valori, in una scuola che sia inclusiva, accogliente, moderna e realmente al servizio della crescita dei nostri ragazzi. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla stesura del documento, tra cui il nostro ufficio scuola e gli educatori delle cooperative e invito il Consiglio ad approvarlo, consapevoli dell'importanza strategica che il diritto allo studio ha per il futuro della nostra comunità.

CONSIGLIERE DOTT.SSA SIMONETTA GABANA

Innanzitutto, apprezziamo lo sforzo fatto dall'Amministrazione comunale nel ripristinare i 4.000 euro che lo scorso anno erano stati sottratti al Piano per il Diritto allo Studio.

In questo modo si torna a finanziare il comparto scolastico con cifre più allineate a quelle degli anni precedenti. Detto ciò, una prima osservazione riguarda la destinazione di queste risorse aggiuntive: dal prospetto fornito emerge chiaramente che i fondi reintegrati sono stati assorbiti quasi interamente da spese gestionali, non da progettualità nuove.

Nello specifico:

- **+3.000 euro** sono stati destinati alle spese di pulizia;
- **+700 euro** alle spese di funzionamento e gestione amministrativa dell'Istituto Comprensivo.

Quindi, se da un lato accogliamo positivamente il reintegro, dall'altro constatiamo che non si tratta di un investimento su progettualità educative aggiuntive, ma di una copertura di spese correnti. Passando al progetto dello sportello d'ascolto, segnaliamo che questo è sempre stato presente, ed era gestito direttamente dall'Istituto Comprensivo, con copertura finanziaria prevista dal Piano stesso.

Ora ci risulta cambiata la modalità di gestione: abbiamo letto che si tratta di un progetto d'ambito, ma non è indicato alcun budget previsto nel Piano.

Presumiamo quindi, e chiediamo conferma, che il finanziamento sia a carico dei fondi del Piano di Zona o di altri capitoli, non del Piano Diritto allo Studio.

Negli anni precedenti erano previsti 500 euro per grado scolastico (infanzia, primaria e secondaria), e vorremmo capire se ora questa spesa è completamente a carico dell'ambito o se esiste un cofinanziamento del Comune, anche in altro capitolo di bilancio.

Interventi edili – Proprietà della scuola dell'infanzia

Nelle premesse del Piano si fa riferimento a interventi di riqualificazione energetica e all'avvio del nuovo Conto Termico 3.0, recentemente pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Su questo punto chiediamo chiarezza sulla situazione patrimoniale della scuola dell'infanzia Sertoli da Ponte, poiché, come già segnalato in una precedente seduta, l'immobile non è di proprietà del Comune, ma è utilizzato tramite altro titolo, presumibilmente comodato.

Chiediamo quindi:

- **A che punto è la trattativa per l'acquisizione della proprietà dell'immobile?**

- È in corso una procedura formale?
- Esistono intese con la Fondazione Sertoli?

7

Ricordiamo che, senza proprietà piena, il Comune ha limiti oggettivi negli interventi strutturali, come la sostituzione degli infissi, l'adeguamento statico e sismico, o l'accesso ad alcuni finanziamenti pubblici.

Infine, una domanda di chiarimento in merito all'Aula all'Aperto.

Come indicato nel Piano, l'arredo sarà completato entro fine ottobre, e questa è sicuramente una buona notizia.

Ci chiediamo però se i 18.400 euro indicati in una recente determina coprano anche gli arredi o solo le lavorazioni a verde.

Dall'esposizione si è colto che:

- I 18.400 euro sono stati utilizzati esclusivamente per la piantumazione, la pacciamatura in castagno e la sistemazione del verde.
- Gli arredi saranno realizzati successivamente, con materiali di recupero e il coinvolgimento di genitori e comitato, senza ulteriori spese pubbliche.

chiediamo quindi conferma formale di questi passaggi.

Ricordiamo, a beneficio della memoria collettiva, che il progetto nacque alcuni anni fa su iniziativa del Comitato Genitori e che il primo finanziamento, oltre 7.000 euro, fu raccolto grazie ad un evento organizzato dalle associazioni del territorio presso il Museo Martes.

SINDACO DOTT.SSA MARIA TERESA COMINI

Rispondo brevemente in merito alla questione sollevata sulla ripartizione delle voci di spesa all'interno del Piano per il Diritto allo Studio, in particolare relativamente all'incremento delle spese per materiale di igiene e facile consumo.

Vorrei precisare che le scelte specifiche sulla destinazione delle risorse tra i diversi capitoli interni, come progetti educativi, materiale di consumo, pulizie, non sono stabilite dall'Amministrazione comunale, bensì proposte direttamente dalla dirigenza scolastica, che conosce nel dettaglio le esigenze operative dei vari plessi.

Il nostro compito, come Amministrazione, è stato quello di accogliere integralmente la richiesta avanzata dall'Istituto Comprensivo, senza apportare tagli o modifiche, proprio per garantire continuità e autonomia educativa.

Per fare chiarezza:

- Alla **scuola dell'infanzia** sono stati assegnati **4.250 euro**, cifra praticamente identica rispetto ai 4.300 euro dello scorso anno.
- Alla **scuola primaria** il contributo è passato da **8.100 euro** dello scorso anno a **11.815 euro**

per l'anno in corso.

- Alla **scuola secondaria Verga**, l'importo è salito da **7.004 euro** a **8.450 euro**.

Questi dati dimostrano come non ci sia stata alcuna riduzione dei fondi destinati ai progetti scolastici. Anzi, in alcuni casi le risorse sono aumentate.

8

Se poi, all'interno dei fondi assegnati, la dirigenza ha ritenuto opportuno destinare una quota maggiore a spese di igiene, pulizia o materiali di consumo, questa è una scelta gestionale della scuola, che noi rispettiamo.

Naturalmente, se ci fosse interesse ad approfondire il dettaglio di tali decisioni, invitiamo a rivolgersi direttamente al Dirigente scolastico, che potrà fornire informazioni più puntuali sul bilancio interno e sulla programmazione didattica.

CONSIGLIERE DOTT.SSA SIMONETTA GABANA

Dai prospetti esaminati, non risultano stanziamenti per sostituzione di LIM o arredi tecnologici, pur essendo queste richieste esplicitate dalla scuola. Si ipotizza che sia stato fatto un bilanciamento tra richieste progettuali e necessità tecnologiche, ma nel piano queste voci non trovano copertura evidente.

SINDACO DOTT.SSA MARIA TERESA COMINI

La richiesta complessiva formulata dalla scuola per l'anno in corso è stata **di 28.260 euro** e l'Amministrazione ha accolto integralmente la richiesta, senza alcuna decurtazione. Non ci sono quindi tagli o riduzioni da parte del Comune.

La scelta di destinare parte dei fondi a spese di igiene o funzionamento è una decisione autonoma dell'Istituto scolastico, con il quale c'è stato un confronto sulle priorità, ma non un intervento diretto nel merito dei singoli progetti. È corretto, infatti, che sia il dirigente scolastico, in accordo con il corpo docente, a decidere come articolare le risorse.

Quanto alle richieste relative a LIM e materiale tecnologico, ad oggi non sono pervenute richieste formali. Se in futuro dovessero arrivare e ci saranno le risorse disponibili in bilancio, saranno prese in considerazione.

VICESINDACO ANDREA RE'

Per quanto riguarda il passaggio di titolarità dell'immobile della scuola dell'infanzia Sertoli da Ponte, confermo che sono già intercorsi diversi incontri sia con il Consiglio della Fondazione che con il Presidente, Don Gabriele Banderini. Proprio in questi giorni abbiamo sollecitato la definizione della data presso il notaio, così da procedere con il trasferimento di proprietà, in linea con gli accordi già presi. Quindi siamo in attesa della formalizzazione che, auspichiamo avvenga a breve.

In merito invece all'Aula all'Aperto, confermo che le risorse di cui si è parlato, pari a 18.400 euro, sono state destinate alla sistemazione dell'area, alla pacciamatura, alla piantumazione e alla realizzazione delle strutture portanti, pali e sostegni, necessari per le piante rampicanti che costituiranno la copertura naturale dell'aula.

Gli arredi, come già anticipato, saranno realizzati con materiali di recupero e non comporteranno ulteriori oneri a carico del Comune

CONSIGLIERE MAURO DA LIO

Per quanto riguarda la questione delle borse di studio, la nuova borsa di studio per meritocrazia, è possibile avere giusto una panoramica dei criteri che verranno messi in considerazione?

SINDACO DOTT.SSA MARIA TERESA COMINI

In merito alle borse di studio, stiamo lavorando con le insegnanti per introdurre nuovi criteri di assegnazione che vadano oltre la semplice media matematica. L'obiettivo è quello di rendere questo strumento più inclusivo, valorizzando l'intero percorso dello studente, non solo i risultati scolastici.

Tali criteri, che sono ancora in fase di definizione, potranno includere, ad esempio, il miglioramento personale rispetto a una situazione di partenza complessa, oppure comportamenti distintivi in termini di responsabilità, collaborazione, partecipazione a progetti scolastici o iniziative a beneficio della comunità scolastica.

Pensiamo che sia importante riconoscere anche il merito "relativo", non solo quello "assoluto": premiare, ad esempio, un ragazzo o una ragazza con disabilità che ha affrontato il proprio percorso con determinazione, o un giovane che – pur partendo da condizioni sociali, familiari o economiche difficili – ha compiuto un cammino significativo.

Naturalmente sappiamo che questo implica una maggiore responsabilità per le insegnanti, e il confronto è ancora aperto. Ma crediamo fortemente nel valore educativo di una scelta di questo tipo, che vuole dare un segnale chiaro: il merito non è solo un voto, ma può essere anche un percorso, un gesto, un impegno.

VOTAZIONE:

- Favorevoli 9 ⇢ Contrari 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli; Cominelli)
- **Immediata eseguibilità:** ⇢ Favorevoli 9 ⇢ Contrari 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli; Cominelli)

- TERZO PUNTO:

- **MOZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA**

CONSIGLIERE MAURO DA LIO

Considerata la rilevanza e la delicatezza del tema oggetto della mozione che andremo a discutere, ovvero il riconoscimento dello Stato di Palestina, come gruppo consiliare chiediamo formalmente che l'approvazione di questa mozione venga rinviata ad una prossima seduta del Consiglio Comunale. Le motivazioni di questa nostra richiesta sono le seguenti: Apprendiamo dal solo ordine del giorno la volontà di portare questa mozione in Consiglio a nome dell'intero Consiglio Comunale, senza che vi sia stato alcun confronto preventivo tra i gruppi consiliari né in sede istituzionale, come ad esempio una riunione dei capigruppo, né in altre forme. La mozione affronta

un tema di rilevanza internazionale, non direttamente legato alla vita amministrativa o al territorio comunale e, per sua natura, presenta un forte valore simbolico e politico. Riteniamo, proprio per l'importanza dell'argomento e per la sua portata anche etica e diplomatica, che il testo della mozione debba essere condiviso da tutto il Consiglio, affinché possa essere votato all'unanimità, rafforzandone così la portata simbolica e il messaggio che intende trasmettere.

Pertanto, chiediamo che ci sia il tempo e lo spazio per un confronto tra i gruppi consiliari, con l'obiettivo di giungere ad un testo condiviso, che possa rappresentare in modo unitario la posizione del Consiglio Comunale di Calvagese.

SINDACO DOTT.SSA MARIA TERESA COMINI

La richiesta viene accolta. In realtà, era già nelle nostre intenzioni portare oggi in Consiglio la lettura e la condivisione della proposta, con l'obiettivo di aprire un confronto tra tutti i gruppi consiliari.

Siamo consapevoli che su questo tema sono circolate diverse mozioni a livello nazionale e locale, spesso simili nei contenuti e nei principi. La nostra intenzione, quindi, è quella di esporre ora la nostra proposta e di ascoltare attentamente le osservazioni, le integrazioni o le eventuali parti che riterrete opportuno modificare o eliminare, così da lavorare insieme alla stesura di un testo condiviso.

L'auspicio è che si possa arrivare a una mozione unitaria, sottoscritta da tutti i gruppi, per rafforzarne il significato simbolico e il messaggio di responsabilità civile e istituzionale che vogliamo dare come Consiglio Comunale.

LETTURA DEL TESTO DELLA MOZIONE

IL CONSIGLIO SI CHIUDE E SI AGGIORNA ALLA PROSSIMA SEDUTA PER APPROVAZIONE DELLA MOZIONE IN OGGETTO AL TERZO PUNTO.

